

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 285

**ID\_6426. FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza. Pratica SUAP n. 41858 - Ristrutturazione edilizia ed ampliamento, recupero di sottotetto dell'edificio destinato ad attività produttiva "Hotel Svevia" ubicato in Altamura alla via Matera n.2/A. Proponente: DITTA Galantucci srl. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening (fasc\_3060).**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5072 del 23-03-2023, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura, la Ditta Galantucci srl chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al

- progetto emarginato in oggetto, allegando elaborati progettuali;
- con nota pec prot. n. 089/6975 del 28/04/2023, il Servizio scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, comunicava la necessità di integrare quanto già prodotto dal proponente con la seguente documentazione:
    - elaborato riportante la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, specificando le essenze da rimuovere e quelle da impiantare (con l'indicazione della specie);
    - indagine, a firma di un professionista ornitologo, sulla presenza o meno di colonie del falco grillaio all'interno dell'edificio in ristrutturazione e sulla presenza di dormitori per il grillaio tra gli alberi da rimuovere;
    - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 12 della LR 26/2022 a favore della Regione Puglia;
  - inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
  - con nota pec prot. n. 41045 del 28-04-2023, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/7072 del 02-05-2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, invitava la Ditta proponente a conformare la pratica entro i termini previsti;
  - il proponente, tramite il SUAP Associato del Sistema Murgiano, con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9430 del 19-06-2023, trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste;
  - con nota pec proprio prot. n. 0003709/2023 del 23/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/9696 del 23/06/2023, il PNAM trasmetteva il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.

**DATO ATTO** che la Galantucci srl ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Puglia FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, come si evince dalla documentazione agli atti, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento oggetto di valutazione consiste nella ristrutturazione edilizia ed ampliamento di un intero complesso immobiliare, in variante al PAU 66/2021 del 15/09/2021, ai sensi dell'art. 3 della LR 14/2009 e ss.mm.ii e nel recupero del sottotetto ai sensi dell'art. 6 della LR 15 novembre 2007.

La superficie totale del complesso alberghiero è di 1230 mq, di cui 314,70 mq di coperto e 910 mq circa destinata a verde, parcheggio ed accessi.

La ristrutturazione è finalizzata all'adeguamento della struttura agli standard richiesti:

- dalla disciplina vigente per le strutture ricettive;
- per il contenimento dei consumi energetici;
- per l'agibilità alle persone diversamente abili;
- dalle norme in materia di sicurezza sismica e antincendio.

Nello specifico, l'intervento di ristrutturazione prevede lo svuotamento del terreno di riempimento del piano interrato dell'edificio, il consolidamento e l'adeguamento alla normativa antisismica delle strutture di fondazione e di elevazione esistenti.

Gli interni ai piani superiori verranno distribuiti diversamente dalla conformazione attuale e si realizzeranno ulteriori locali tecnici al piano interrato. I paramenti esterni verranno coibentati formando una nuova

tamponatura in termo-laterizio da cm 30 e cappotto termico dello spessore minimo di cm 10. Si provvederà, inoltre, alla coibentazione dei solai intermedi, sia dal punto di vista sonoro, che dal punto di vista termico. Verranno rifatti *ex-novo* gli impianti tecnologici, i servizi igienico-sanitari, l'impianto di climatizzazione e quello antincendio, il locale cabina di trasformazione dell'energia elettrica, la cucina, i locali servizi e depositi, l'ascensore di servizio, e la scala di emergenza.

Ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 30/07/2009 n. 14 è previsto l'ampliamento della volumetria dell'edificio per complessivi 702,65 mc ottenuti in seguito a demolizione di una porzione del fabbricato esistente e nuova edificazione delle ali.

È prevista, inoltre, la realizzazione due serre solari, una al piano terra ed una al piano quarto.

Per il recupero del sottotetto si procederà al rifacimento, con abbassamento della quota, del solaio di copertura del terzo piano e formazione della copertura del quarto piano, senza andare ad alterare l'altezza totale dell'edificio.

Per la produzione di energia elettrica è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 29,7 kWp, superiore a quella minima richiesta pari a 10,4 kWp. L'impianto sarà installato sulla copertura dell'edificio con i pannelli (70 moduli in silicio monocristallino da 425 Wp/cad) aderenti o integrati alla copertura e con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda (per quanto funzionalmente compatibile con le prestazioni tecniche dei prodotti).

L'area di pertinenza dell'intero complesso, allo stato attuale, è destinata parte a verde e parte a parcheggio, quest'ultima recintata e pavimentata; l'area a parcheggio verrà riservata per almeno il 50% delle camere nella misura minima di 18 stalli auto, per un'area complessiva a lavori ultimati pari a 375,20 mq.

Le acque meteoriche della copertura dell'edificio saranno raccolte e convogliate in una vasca di accumulo (misure: 9,00 mq x 3,50 m di altezza) e utilizzate a fini antincendio (circa 20 mc) e per uso non potabile (circa 12 mc).

L'intervento di ristrutturazione e ampliamento, richiederà la rimozione di 2 alberi di pino, attualmente ubicati a sud della struttura, e la piantumazione di 7 nuovi alberi di melograno sul giardino di nuova realizzazione, previsto al quarto piano.

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'intervento di ristrutturazione sarà realizzato all'immobile ubicato in agro del Comune di Altamura (BA), alla via Matera n. 2, catastalmente allibrato al foglio di mappa 161, p.lla 3450, subalterni da 2 a 8, ricadente in zona residenziale B1, secondo il P.R.G. vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

### **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

### **6.3.1. Componenti culturali e insediative**

UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore

conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica* Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

#### **Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose.**

- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.

#### **Misure trasversali 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat.**

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi

#### **Misure di conservazione per specie animali.**

- Riguardo al *Falco naumanni*: tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- è vietato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0003709/2023 del 23/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/9696 del 23/06/2023, il PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: **"...si ritiene che l'intervento, a condizione che venga stralciata dall'intervento la rimozione dei pini/dormitori proposti in progetto, non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito. Inoltre e fermo restando quanto sopra, l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, ove applicabili. In particolare:**

1. **Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto.**
2. **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;**
3. **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:**
  - **Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;**
  - **Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;**

**È inoltre opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei rifiuti, presso il cantiere."**

**RILEVATO** che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", codice IT9120007;
- dall'elaborato "Utilizzo dell'area prossima all'hotel Svevia da parte del grillaio Falco naumanni" a firma del biologo faunista Dr. Gaudiano Lorenzo, emerge che in prossimità dell'edificio è presente uno dei roost più importanti della città di Altamura, costituito da tre alberi di pino, uno ubicato in Via Matera, a sud-est della struttura, e gli altri due in via P. Colletta, a sud dell'Hotel, sui quali ricoverano, nel periodo di fine maggio, circa 700 grillai;
- dagli elaborati "VINCA tavola 1 esistente" e "Vinca tavola 2 progetto" si rileva che l'intervento di ristrutturazione prevede la rimozione di due dei succitati pini, nello specifico quelli posti su via P. Coletta, in netto contrasto con la misura di conservazione trasversale n. 16 del RR n. 6/2016 e la misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZPS, ai sensi del R.R. n. 28 del 2008, secondo cui è vietato il "taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario";
- non appaiono rispettate le indicazioni previste dalla misura di conservazione per la specie *Falco naumanni* secondo la quale "Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere

posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 nido”, in quanto, nell’elaborato “T000045119\_010000\_ALL.2\_FORMATPROPONENTE-8f2ec8e5-1e6f-42c8-9666-e7385e7219ab (2)” è indicato che verranno installati n°4 nidi artificiali a fronte di una superficie lastricata scoperta di 65 mq.

**EVIDENZIATO** che, come si evince dallo studio condotto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Istituto Superiore della Protezione e la Ricerca Ambientale (*La Gioia G., Melega L. & Fornasari L., 2017. Piano d’Azione Nazionale per il grillaio (Falco naumanni). Quad. Cons. Natura, 41, MATTM - ISPRA, Roma*):

- la perdita dei siti dormitorio (i c.d. *roost*) rappresenta una minaccia alla sopravvivenza della specie di interesse comunitario *Falco naumanni*, in grado di influenzare negativamente la *fitness* della popolazione e incrementare i tassi di mortalità della specie durante la fase di migrazione;
- in seguito ai numerosi interventi diretti per allontanare i grillai, si è già assistito alla perdita di uno dei dormitori storici del Comune di Altamura, situato proprio all’interno del parcheggio dell’Hotel Svevia.

**EVIDENZIATO** altresì che, sebbene il PNAM nel succitato parere ritenga che “... *l’intervento, a condizione che venga stralciata dall’intervento la rimozione dei pini/dormitori proposti in progetto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito*”, è pur vero che la sola azione tesa a non abbattere i due alberi su cui ricoverano i grillai non appare sufficiente ad escludere del tutto eventuali ulteriori interferenze negative sul *roost*, dovute anche alle emissioni sonore e alle polveri in fase di cantiere, a riguardo delle quali non viene proposta alcuna soluzione mitigatrice in sede di progetto.

**CONSIDERATO** che la presente proposta progettuale, oltre a quanto già evidenziato, sebbene importante come investimento e quanto mai rilevante rispetto al contesto ambientale, non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata in riferimento all’individuazione delle implicazioni dirette sul contesto d’intervento, connotato da un’importante valenza conservazionista.

**CONSIDERATO** altresì che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, in difetto altresì di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l’intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), possa determinare incidenza significativa ovvero pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che, pertanto, sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI  
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO  
DEL BILANCIO REGIONALE.**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta Galantucci srl, in agro di Altamura (BA), nell'ambito del FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento della Sezione Competitività - Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (*tredici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;



- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella